COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE — POSTE E TELECOMUNICAZIONI

67.

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 DICEMBRE 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511);

CRESCO ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827). 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 3, 4, 5, 6, 7, 8

BERNARDI GUIDO, *Relatore* 3, 4

GRADI GIULIANO 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 18,20.

GIUSEPPE PERNICE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511); e della proposta di legge Cresco ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli dei personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti » e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Cresco ed altri: « Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti – Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione ».

GUIDO BERNARDI, *Relatore*. Come i colleghi ricordano, nella precedente seduta avevo presentato due nuovi emendamenti e due nuove tabelle e ribadito due articoli aggiuntivi già illustrati in precedenza. Il primo dei due nuovi emendamenti ripropone soltanto la parte iniziale dell'emendamento all'articolo 8, sul quale la I Commissione affari costituzionali aveva espresso parere contrario; esso così recita: « Può partecipare ai concorsi di cui al citato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970 il personale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che sia in possesso dei titoli di studio e dei requisiti per la nomina alla rispettiva carriera previsti dall'articolo 2, primo comma, della legge 16 ottobre 1968, n. 265 ». Sono del parere che questo testo possa essere valutato positivamente dalla I Commissione, anche perché esso tende a risolvere un problema che è già stato superato in altre amministrazioni.

Gli articoli aggiuntivi 9-*bis* e 12-*bis* hanno già ottenuto il parere favorevole della I Commissione. Ricordo che il primo così recita: « Il quarto comma dell'articolo 2 della legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente i titoli di studio richiesti per l'ammissione ai concorsi per il ruolo del personale di vigilanza della *ex* carriera di concetto della motorizzazione civile, è integrato dal seguente punto: "*d*) diploma di maturità classica" »; il secondo è del seguente tenore: « Con decreto del ministro dei trasporti sono determinate le modalità per il conferimento della reggenza in caso di mancanza, assenza o impedimento del titolare di un ufficio centrale o periferico della Direzione generale della M.C.T.C.

Nel caso in cui non vi siano primi dirigenti disponibili in sede, la reggenza può essere affidata anche ad un impiegato con qualifica funzionale non inferiore all'ottava ».

Ho inteso, inoltre, ripresentare anche l'articolo 18-*bis*, il quale prevedeva il riassorbimento di assegni *ad personam* perce-

piti illegittimamente, anche se in buona fede, dal personale del Ministero dei trasporti, ma in seguito a contatti informali avuti con la presidenza della I Commissione, penso di poter escludere che tale emendamento riceva parere favorevole. Questa proposta di modifica era stata sostenuta dalle organizzazioni sindacali anche perché l'onere che essa comporta è esiguo, tuttavia, per il motivo che ho detto, credo che sia preferibile ritirarla.

Infine, presento un nuovo testo della tabella 1 e della tabella 3. 1, sulle quali la I Commissione affari costituzionali dovrebbe esprimere parere favorevole. Queste tabelle limitano l'aumento degli organici previsti dalla legge a 20 primi dirigenti, di cui 13 di carriera tecnica e 7 di carriera amministrativa, i quali dovrebbero coprire le sedi regionali più impegnative della motorizzazione civile, che comportano non soltanto una mole di lavoro notevole (anzi, direi ingente), ma responsabilità veramente pesanti da parte di coloro che vi sono preposti e che non hanno una qualifica idonea. La differenza che, a seguito dell'approvazione di tali tabelle, graverebbe sul bilancio globale dello Stato ammonterebbe a circa 78 milioni annui lordi per 20 funzionari: l'esiguità della somma fa sperare che le Commissioni I e V esprimano parere favorevole.

Mi rendo conto – e desidero dichiararlo esplicitamente – che il testo in esame, ormai ridotto quasi all'essenziale e pressoché identico a quello proposto dal Governo, non incontrerà sicuramente – o, almeno, probabilmente – il consenso dei sindacati. Però, dobbiamo scegliere: o noi adottiamo questo provvedimento per tamponare una situazione difficile, consentendo al più presto l'immissione di duemila unità negli organici della motorizzazione civile e riservandoci poi di affrontare la riforma del settore (della quale, per altro, ancora mancano le linee essenziali), oppure rinviamo a quella sede l'adozione di tali misure, però, in quest'ultimo caso, a mio avviso ci assumeremmo una grossa responsabilità, non soltanto sotto il profilo occupazionale (ritarderemmo infatti lo ingresso nel mondo del lavoro di duemila persone, il che non è poco), ma anche sul piano di una maggiore funzionalità della motorizzazione civile e anche questo aspetto è importante. Noi non abbiamo, infatti, come prospettiva immediata una riforma di questo settore che ci consenta di rinviare l'adozione di un « provvedimento tampone » a quella sede.

Pregherei i colleghi di accordare il consenso agli emendamenti da me formalizzati, pur con le remore e le riserve del caso, al fine di dare rapida attuazione al disegno di legge in oggetto.

GIULIANO GRADI. Il gruppo comunista non è in condizioni di esprimersi favorevolmente, in quanto le motivazioni addotte, riguardanti le urgenti esigenze della motorizzazione civile – che in parte riconosciamo fondate – non sono sufficienti a giustificare un provvedimento che non risponde assolutamente alle gravi ed acute esigenze di riforma dell'intero settore.

Noi, come del resto il collega Bernardi, abbiamo avuto modo di incontrare le organizzazioni sindacali, le quali, di fronte al provvedimento in esame, hanno formulato pesanti osservazioni che non possiamo ignorare, pur non assumendosi questa opposizione come unico metro di valutazione.

È nostra convinzione che un provvedimento di tal fatta, pur possedendo qualche marginale giustificazione, non possa riscuotere il consenso degli operatori del settore. Per tale motivo, non accorderemo il consenso all'operazione proposta dal relatore, ma chiediamo una ulteriore, finale audizione di tutte (e sottolineo tutte) le componenti sindacali, per poter registrare le loro posizioni e rappresentare, francamente, la situazione.

Ci rendiamo conto, ripeto, che le proposte emendative obbediscono alla necessità di rendere agile il provvedimento, ma non ci paiono sufficienti al momento per avere il nostro consenso.

PRESIDENTE. Mi impegno a sottoporre la richiesta avanzata dall'onorevole Gradi all'ufficio di presidenza per la fissazione della data dell'audizione che, comunque, avrà luogo prima dell'approvazione finale.

Ricordo che il relatore, onorevole Guido Bernardi, aveva già presentato, nella seduta precedente, l'emendamento 8. 2 e le tabelle 1. 1 e 3. 1, di cui do lettura:

All'articolo 8, dopo il primo comma, inserire il seguente:

« Può partecipare ai concorsi di cui al citato articolo 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1980, il personale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che sia in possesso dei titoli di studio e dei requisiti per la nomina alla rispettiva carriera previsti dall'articolo 2, primo comma, della legge 16 ottobre 1978, n. 625 ».

8. 2.

TABELLA 1.

DOTAZIONI ORGANICHE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

1) *Ruolo dei dirigenti* (*)

Livello di funzione	QUALIFICA	Posti di qualifica	FUNZIONE	Posti di funzione
C	Dirigente generale	1	Direttore generale	1
	a) *Dirigenti tecnici*			
C	Dirigenti generali	3	Direttore centrale o Consigliere ministeriale	3
D	Dirigenti superiori	10		
			Vice direttore centrale	2
			Direttore Centro superiore ricerche e prove autoveicoli e dispositivi di Roma	1
			Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto	7
E	Primi dirigenti	68	Direttore di divisione o Direttore di ufficio provinciale o Ispettore capo	51
			Direttore di centro prove autoveicoli o di ufficio speciale trasporti a impianti fissi	17
	b) *Dirigenti amministrativi*			
C	Dirigenti generali	3	Direttore centrale o Consigliere ministeriale	3
D	Dirigenti superiori	9	Vice direttore centrale	3
			Direttore servizio autonomo della navigazione interna	1
			Ispettore generale o consigliere ministeriale aggiunto	5
E	Primi dirigenti	37	Direttore di divisione o Direttore di ufficio provinciale o Ispettore capo	37

(*) Resta ferma la normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1974.

TABELLA 3.

TARIFFE PER LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE (1).

Tipo di operazione	Tariffa
1) Esami per conducenti di veicoli a motore	20.000
2) Duplicati, certificazioni, eccetera, inerenti ai veicoli o ai conducenti	15.000
3) Visite e prove di veicoli, prova idraulica per dispositivi di alimentazioni a gas	15.000
4) Visite e prove speciali di veicoli costruiti in unico esemplare o che presentino particolari caratteristiche, secondo quanto stabilito dalla Direzione generale della motorizzazione civile	50.000
5) Omologazione di veicoli; approvazione di autobus con carrozzeria diversa da quella di tipo omologato	200.000
6) Omologazioni parziali; approvazione ed omologazione di dispositivi e di unità tecniche indipendenti	80.000
7) Esami per il personale della navigazione	20.000
8) Accertamento idoneità tecnica di imprese costruttrici di navi e galleggianti	20.000
9) Controllo tecnico delle navi e dei galleggianti in costruzione	20.000
10) Visite e prove di motoscafi e imbarcazioni a motore, di navi e galleggianti	50.000
11) Stazzatura di navi e galleggianti, di motoscafi e di imbarcazioni a motore	20.000
12) Verifica di motori per motoscafi e imbarcazioni	20.000
13) Duplicati, certificazioni, eccetera, relativi alla navigazione	15.000
14) Trascrizioni e annotazioni nei registri nautici	15.000

(1) Le tariffe indicate nella presente tabella sono comprensive delle spese per i moduli di domanda e stampati nonché di ogni altra spesa e prestazione relativa all'operazione richiesta. Esse non sono però comprensive dell'eventuale imposta di bollo sulle domande e sui documenti.

Poiché su tali emendamenti occorre acquisire un nuovo parere della I e della V Commissione, li porrò in votazione in linea di principio.

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento 8. 2.

(*È approvato*).

Pongo in votazione in linea di principio la tabella 1. 1.

(*È approvata*).

Pongo in votazione, in linea di principio la tabella 3. 1.

(*È approvata*).

Trasmetterò gli emendamenti alla I ed alla V Commissione per il prescritto parere.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 18,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO